

volazione lo Stato  
ato solo 48 milioni

## Risultati brillanti

Le risorse detassate hanno permesso investimenti in innovazione e macchinari

# el bonus

parte di utili reinvestiti

I casi. Le scelte di chi fa network

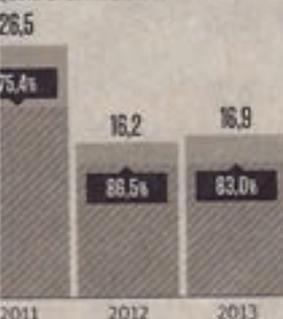
## Con le agevolazioni più ordini e ricavi

ISORSE. In milioni di euro  
a disposizione dal Governo

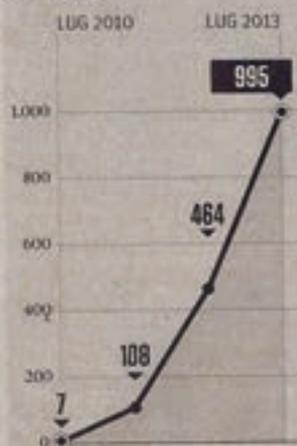
20.0 14.0 14.0

richieste di sospensione d'imposta  
stanziamenti

Quota di utili detassati in %



IL TREND



RIPARTIZIONE

Dati in %

Per contratto di rete



Sul territorio



Nord



Centro



Sud



«Senza la detassazione degli utili saremo costretti a frenare gli investimenti in un momento di crisi, mentre dovrebbero essere fatti ora per agganciare la ripresa». È il commento di Florenzo Vanzetti, presidente di RaceBo, rete dell'automotive. Gli fa eco Vittorio Ori, presidente di Five for foundry, network bresciano che raggruppa 11 Pmi legate alla filiera della fusione dei metalli. «Senza agevolazioni ci tapano le ali. Finora ogni azienda ha fatto investimenti importanti in macchinari e due hanno aumentato gli spazi destinati alla produzione. La Meccanica Beretta, per esempio, quasi raddoppia l'area produttiva».

Due esempi di come le Pmi che hanno scelto di fare rete siano state in grado di mettere a profitto, nel migliore dei modi, l'aiuto minimo che viene dallo Stato. «L'unico beneficio concreto della rete è la defiscalizzazione degli utili da reinvestire - aggiunge Vanzetti -. Ora siamo costretti a ricorrere al credito bancario, ma le banche non sono in grado o non vogliono supportarci con i mezzi di finanza agevolata per le reti». Invece, grazie all'effetto *detax*, RaceBo ha beneficiato di investimenti complessivi per 36 milioni, innovazioni che hanno messo le ali alla competitività. È il caso di una pressa con tecnologia *vacural*, «un sistema diffuso in Germania, ma assente in Italia». Da 18 mesi una pressa di questo tipo è in Rifimpress, una Pmi del network, dopo un investimento di oltre

due milioni. «Serve per creare parti di motore che prima i nostri clienti dovevano acquistare in Germania» spiega Vanzetti. Dunque nuove commesse, più occupazione e ricavi. Nel network l'organico complessivo è passato da circa 800 unità a oltre 900 e i ricavi sono balzati a circa 140 milioni dagli 82 del 2009, anno precedente alla costituzione della rete.

Innovazione e ampliamento della presenza commerciale sono le aree in cui si sono concentrati gli investimenti, resi possibili dal paracadute fiscale, di Five for foundry

### ESEMPI POSITIVI

RaceBo (automotive) ha introdotto una pressa innovativa, Five for foundry (fusione metalli) ha allargato la rete commerciale

«Con le risorse accantonate abbiamo ampliato la presenza commerciale in India, Brasile e da poche settimane in Russia - spiega Ori -. L'anno scorso gli investimenti sono stati intorno agli 8 milioni, ma quest'anno ci fermiamo. Senza la rete alcuni associati non ci sarebbero più o si sarebbero ridimensionati drasticamente. Nonostante la crisi, invece, nessuno ha fatto ricorso agli ammortizzatori sociali, anzi il personale è aumentato di circa il 10%, l'indotto del 20% e i ricavi crescono del 6%».

Informazione, comunicazione

24 ALTRO

8

7

9

10

11

12